



*Al Presidente del Consiglio Comunale
Massimo Bello*

OGGETTO: MOZIONE “Gli enti locali per un’Europa solidale, democratica e di prossimità” – art. 13 Regolamento per il funzionamento del Consiglio e delle Commissioni vigente.

IL CONSIGLIO COMUNALE DI SENIGALLIA

CONSIDERATO che il 10 marzo 2021 il Presidente del Parlamento europeo, il Presidente di turno del Consiglio europeo e la Presidente della Commissione europea hanno firmato, in rappresentanza delle rispettive istituzioni dell'UE, la dichiarazione congiunta circa la Conferenza sul futuro dell'Europa, con l'obiettivo di realizzare la più ampia consultazione democratica dei cittadini europei sui temi dell'integrazione europea e delle riforme che si ritenga necessario ed utile apporre, in primo luogo ai Trattati;

PREMESSO che il futuro delle nostre comunità, anche locali, non possa essere disgiunto da quello dell'Unione europea perché per affrontare le trasformazioni economiche e sociali legate alla transizione ecologica e digitale, a favore dei nostri territori e delle nostre città, sono indispensabili il sostegno concreto e la capacità di un'azione politica a livello europeo in aree di intervento quali la solidarietà, i piani di sviluppo e gli investimenti, nonché una visione comune a livello europeo per agire a livello internazionale;

CONVINTO che come istituzioni ed autorità di governo territoriali, più vicine ai cittadini e primo baluardo di democrazia e partecipazione, la Conferenza sul futuro dell'Europa possa offrire una grande opportunità democratica che sproni anche gli Enti Locali ad essere in prima linea per organizzare la partecipazione attiva dei nostri concittadini;

CONVINTO ALTRESI'

-che la Conferenza debba aprire un processo di trasformazione per permettere all'Unione europea di essere una vera comunità di destino, solidale e coesa, non più ostaggio degli egoismi nazionali e del potere di veto dei singoli Stati;

-che sia arrivato il momento di attribuire le giuste competenze alle istituzioni europee (in campo economico e sociale, sanitario, nella ricerca, nella politica estera, in quella migratoria) e maggiori poteri al Parlamento europeo, anche in materia di bilancio e di fiscalità, perché soltanto così l'Unione europea potrebbe avere quelle risorse e quelle funzioni necessarie per promuovere politiche ambiziose e per rispondere alle esigenze dei cittadini e dei territori degli Stati membri, diventando una democrazia compiuta;



PRENDENDO ATTO CHE

-i lavori della Conferenza sul Futuro dell'Europa stanno nel concreto dimostrando di essere un'occasione fondamentale per sviluppare il confronto sulle riforme costituzionali dell'Unione europea necessarie a stabilire una vera "unione politica", a partire da quegli Stati pronti a condividere la scelta di consolidare l'UE come una comunità di destino;

-le istituzioni europee si sono impegnate a dare seguito ai risultati, che emergeranno dalla discussione e dal confronto nell'ambito della Conferenza, incluse le proposte di riforma costituzionali che dovessero emergere;

DATO ATTO CHE

-il 13 ottobre 2021 nell'aula consiliare di Senigallia si è tenuta la **Conferenza sul futuro dell'Europa** con il messaggio augurale dell'allora Presidente del Parlamento europeo, Davide Sassoli, che ha sottolineato come il dibattito sull'Europa debba essere incoraggiato per rafforzare la democrazia e rendere i cittadini protagonisti di questa grande comunità;

-l'incontro di Senigallia è stato l'occasione ulteriore per discutere di Europa e per cogliere la grande opportunità della Conferenza sul futuro dell'Europa, ma anche per avviare una fase di rinnovamento e di rilancio delle istituzioni europee e per prendere consapevolezza della necessità di avere una Europa coesa, unita e forte;

-la Conferenza di Senigallia ha sintetizzato, tra gli obiettivi, quello che vede la partecipazione di tutti a questo rilancio, cittadini e istituzioni locali;

-la Conferenza sul futuro dell'Europa di Senigallia è stata utile anche per ragionare sulla modifica dei Trattati istitutivi, soprattutto nelle categorie dello Stato di diritto, delle libertà fondamentali nella giurisprudenza della Corte europea dei diritti dell'uomo e del diritto d'iniziativa del Parlamento europeo;

-l'Unione europea è uno straordinario progetto di integrazione regionale, che si è sviluppato con successo, ma oggi è necessario un cambio di rotta: trasformare le debolezze della governance interna in una sorta di rinascita costituzionale, prevedendo una riforma seria e puntuale dell'architettura europea;

-il cammino europeo dell'ordinamento italiano nell'ambito della giurisprudenza delle Corti costituzionali dei Paesi membri UE e nella giurisprudenza della CEDU ha contribuito e contribuisce a rafforzare le politiche di cambiamento;

-la programmazione finanziaria dell'UE 2021-2027 e il bilancio a lungo termine dell'UE, unito a NextGenerationEU (NGEU), lo strumento temporaneo pensato per stimolare la ripresa, costituirà il più ingente pacchetto di misure di stimolo mai finanziato in Europa; per ricostruire l'Europa dopo



la pandemia di COVID-19 è stato stanziato un totale di circa 2018 miliardi di euro, con l'obiettivo di un'Europa più ecologica, digitale e resiliente; il nuovo bilancio a lungo termine potenzierà i meccanismi di flessibilità volti a garantire la possibilità di fare fronte a esigenze impreviste e sarà, quindi, adeguato non solo alle realtà attuali, ma anche alle incertezze future;

IL CONSIGLIO COMUNALE DI SENIGALLIA PER QUANTO PREMESSO IN NARRATIVA

SI IMPEGNA a sostenere e promuovere questi obiettivi e a proseguire le iniziative, anche dopo la conclusione della Conferenza sul futuro dell'UE, che a maggio trarrà le conclusioni in occasione della Festa dell'Europa (9 maggio) perché le istituzioni europee trasformino in riforme coerenti le richieste di un'Europa più democratica, più vicina ai cittadini e ai territori locali, che emergeranno dai lavori della Conferenza;

CHIEDE INOLTRE

- al Parlamento europeo di difendere il principio del rispetto della volontà espressa dai cittadini dalla consultazione avviata dalle istituzioni europee lo scorso anno, facendosi portatore dell'istanza per una riforma in senso più federale e più democratica dell'UE;
- al Governo italiano di sostenere in tutte le sedi europee le riforme necessarie per la nascita di un'Europa federale, sovrana e democratica nel solco di quanto indicato dai Padri fondatori e dal Manifesto di Ventotene;
- al Presidente del Consiglio Comunale di Senigallia di trasmettere questa mozione al Presidente del Parlamento europeo, al Presidente della Commissione europea, al Presidente di turno del Consiglio europeo, al Presidente della Giunta regionale Marche, ai Parlamentari europei eletti dalla circoscrizione centro Italia.

I Gruppi consiliari

***Forza Italia
Fratelli d'Italia
Lega
La Civica***